



DAL QUOTIDIANO “**I’Unità**” di venerdì, 20.11.09

RUBRICA “**Cara Unità**”

DIALOGHI

a cura di *Luigi Cancrini*

Luciano Comida

Il Natale secondo la Lega

Gesù, Giuseppe e Maria (quando scapparono in Egitto per salvarsi dai coltelli dei sicari di Erode) erano a posto col permesso di soggiorno? E se avessero trovato leghisti come Abiendi e Claretti? A Coccaglio in Lombardia, settemila abitanti, i vigili vanno casa per casa. “Natale, dicono, è la festa della tradizione cristiana”.

Risposta

La parte di Erode è stata affidata al sindaco e all’assessore leghista, quella dei sicari ai vigili. Mancano, purtroppo, gli angeli, gli asinelli e l’Egitto ma quella che manca di più è la voce della Chiesa che in nome di Gesù bambino potrebbe e dovrebbe oggi parlare.

Vero è infatti che **don Mario Cioffari** segnala, dalla diocesi di Brescia, che **“emarginando i poveri e gli emigrati si emargina lui, Gesù”**.

Vero è anche però che a tacere di questo e di altri episodi, dai respingimenti in poi, è la Chiesa Apostolica Romana. Quella che nel ’48 scomunicava i comunisti e i lettori de *l’Unità* dopo essersi rifiutata di scomunicare i nazisti e i fascisti e fa finta di non vedere, oggi, gli orrori che i leghisti al governo vanno facendo o istigando. Senza vergogna sporcando anche il Natale di cui l’assessore Abiendi ha avuto il coraggio di dire che è **“la festa della tradizione e della nostra identità, non quella dell’accoglienza”**. Un problema serio ponendo a proposito dei bambini che vivono in quel povero paese: condannati ad un Natale infelice dall’ignoranza e dall’aridità senza rimedio dei loro genitori in camicia verde.